

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto – 03.05.2013 – 2016”

ISIN IT0004908502

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro 40.000.000



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71 CE come successivamente modificato ed integrato e ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 08 febbraio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 13004310 del 16 gennaio 2013 relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari zero coupon, a tasso fisso, a tasso fisso step up / step down, a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo e a tasso misto con eventuale minimo e/o massimo (il “**Prospetto di Base**”).

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente (a) al Prospetto di Base e (b) al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 01 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12046129 del 30 maggio 2012.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 05 aprile 2013.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.ubibanca.it e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 25122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	<p>L'offerta delle Obbligazioni è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Ai Collocatori saranno riconosciute dall'Emittente commissioni. Tale circostanza potrebbe generare una situazione di conflitto d'interessi.</p> <p>Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.</p> <p>Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.</p>
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto
ISIN	IT0004908502
Soggetto incaricato della tenuta dei registri	Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Euro
Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	<p>I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale.</p> <p>I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.</p>

Tasso di interesse nominale	<p>Per il periodo che decorre dal 03.05.2013 al 03.11.2014, il tasso di interesse sarà fisso, e per il periodo che decorre dal 03.11.2014 al 03.05.2016, il tasso di interesse sarà variabile.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 03.05.2013 al 03.11.2014, il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è pari a 2,500% lordo annuo e a 2,000% netto annuo.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 03.11.2014 al 03.05.2016 sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi (base Act/360) maggiorato di uno Spread pari a 1,50% e rilevato il quarto giorno lavorativo TARGET che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p>
Premio di Fedeltà	Non previsto
Disposizioni relative agli interessi da pagare	<p><u>Periodicità delle Cedole:</u> Semestrale</p> <p>Il tasso lordo periodale sarà calcolato dividendo il tasso lordo annuo per 2 e arrotondando il risultato al terzo decimale.</p>
Data di godimento degli interessi	03.05.2013
Date di Scadenza degli interessi	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata alle seguenti date :</p> <p>03 maggio e 03 novembre di ciascun anno.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano), i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	<p>I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.</p>
Descrizione del sottostante sul quale è basato il Parametro di Indicizzazione e del metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori	<p>Il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a 6 mesi rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association).</p> <p>Il metodo utilizzato per mettere in relazione il Parametro di Indicizzazione e il tasso di interesse nominale è descritto al precedente punto "Tasso di interesse nominale".</p>
Indicazione della fonte da cui potere ottenere informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità	<p>Il Valore di Riferimento è pubblicato alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.</p> <p>Il Valore di Riferimento è reperibile sul quotidiano finanziario "ISole24Ore".</p>
Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza	<p>Qualora alla data di rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle</p>

sul sottostante (Parametro di Indicizzazione) e regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante (Parametro di Indicizzazione)	quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata 6 mesi fornita da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.
Nome del responsabile del calcolo	UBI Banca S.c.p.A.
Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	Gli strumenti finanziari offerti non presentano una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi.
Data di Scadenza	03.05.2016.
Modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	In un'unica soluzione, alla pari (100% del valore nominale), alla Data di Scadenza. Il rimborso sarà effettuato a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.
Indicazione del tasso di rendimento e metodo di calcolo	Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Parametro di Indicizzazione sia pari a 0,339% (rilevato in data 22.03.2013) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, l'Obbligazione avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a 2,19% e un Rendimento Effettivo Annuo Netto pari a 1,75%. Tale rendimento è calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Il rendimento effettivo annuo, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (IRR), è il tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione. Si precisa che i flussi di cassa sono rappresentati dalle cedole corrisposte periodicamente dai Titoli.
Rappresentanza dei portatori di Titoli	Non applicabile.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Titoli sono stati o saranno emessi	Si rinvia alla Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.
Data di Emissione	03.05.2013.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Le Obbligazioni possono essere sottoscritte: esclusivamente da "clientela private". Per "clientela private" si intendono i clienti del Collocatore portafogliati al mercato private alla data della

	sottoscrizione della scheda di adesione.
Ammontare Totale dell'emissione/dell'offerta	<p>Massimi Euro 40.000.000 per un totale di n. 40.000 Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000 (il "Taglio Minimo").</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Complessivo di Euro 36.000.000 secondo le modalità descritte al Paragrafo 5.1.3. della Nota Informativa.</p> <p>La differenza tra l'Ammontare Totale e l'Ammontare Nominale Complessivo, pari a Euro 4.000.000, sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata del Periodo di Offerta ed eccedente l'Ammontare Nominale Complessivo.</p>
Periodo di Offerta	<p>Dal 08.04.2013 al 03.05.2013.</p> <p>L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estenderne la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dello stesso. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale o l'Ammontare Nominale Complessivo indicato nelle presenti Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente. <p>L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso che sarà messo a disposizione sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori e sui siti web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.</p>
Descrizione della procedura di sottoscrizione	<p>Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori, sulla base delle condizioni descritte al precedente punto "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata"; la sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'Ammontare Totale</p>

	<p>disponibile.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p>Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.</p> <p>Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p>
<p>Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori</p>	<p>Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale.</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla.</p> <p>Le decisioni di cui al precedente capoverso saranno comunicate al pubblico dall'Emittente, rispettivamente, entro la data di inizio del Periodo di Offerta ovvero entro la data di emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente: www.ubibanca.it, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.</p>
<p>Lotto Minimo</p>	<p>N. 50 Obbligazioni.</p> <p>Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo e multipli del Taglio Minimo.</p>
<p>Lotto Massimo</p>	<p>Non applicabile.</p>
<p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p>	<p>L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la "Data di Regolamento"), e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi</p>

	<p>sul rispettivo conto di deposito titoli.</p> <p>Per le sottoscrizioni effettuate fino alla Data di Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente a tale data saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo di emissione le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..</p>
Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta	I risultati dell'offerta di Obbligazioni verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente e sui siti web dei Collocatori.
Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	Non applicabile.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	<p>Non sono previsti criteri di riparto.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente, presso la Sede Legale, le sedi e le filiali dei Collocatori e sui siti web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.</p> <p>Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli: il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento.</p>
Prezzo di emissione	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del Prestito.</p>
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori.
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Collocatori.</p> <p>L'Emittente è responsabile del collocamento delle Obbligazioni.</p>
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano).

depositari	
Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione	<p>I Collocatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Popolare di Ancona S.p.A. con Sede Legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: www.bpa.it); • Banca Popolare di Bergamo S.p.A. con Sede Legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: www.bpb.it); • Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A. con Sede Legale in Via della Moscova, 33, - Milano (sito web: www.bpci.it); • Banca Carime S.p.A. con Sede Legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: www.carime.it); • Banca Regionale Europea S.p.A. con Sede Legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: www.brebanca.it); • Banca di Valle Camonica S.p.A. con Sede Legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: www.bancavalle.it); • Banco di Brescia S.p.A. con Sede Legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: www.bancodibrescia.it); • UBI Banca Private Investment S.p.A. con Sede Legale in Via Cefalonia 74 – Brescia (sito web: www.ubibancapi.it). <p>Non è previsto l'impegno di assunzione a fermo da parte dei Collocatori.</p>
Commissioni	Ai Collocatori sarà riconosciuta dall'Emittente una commissione di collocamento up-front pari a 1,20% dell'ammontare nominale collocato.
Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	Non è stato concluso alcun accordo di sottoscrizione.
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni saranno negoziate dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF). In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore.</p> <p>Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p>
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione	L'Emittente ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto delle presenti Condizioni Definitive che sono attualmente ammessi alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	Le Obbligazioni saranno negoziate dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF). In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore. Non è previsto tuttavia l'impegno incondizionato al riacquisto da parte del Collocatore di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. La determinazione del prezzo delle Obbligazioni avviene con un meccanismo di pricing coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di

	<p>emissione delle Obbligazioni e quindi attualizzando i flussi di cassa residui ai tassi free risk, ricavati dalla curva dei tassi swap, a cui viene sommato algebricamente lo spread di emissione che quantifica la componente di valore riconosciuta dall'Emittente rispetto ai tassi free risk. Il risultato ottenuto sarà diminuito di uno spread denaro lettera pari a 0,10%.</p> <p>In formula:</p> $\text{prezzo di vendita} = \sum \frac{\text{flusso}_i}{(1 + r_i + s)^{d_i}} - 0,10\%$ <p>dove:</p> <p>r_i = tasso di attualizzazione del flusso i-esimo;</p> <p>d_i = vita residua del flusso i-esimo espressa in anni e frazioni di anno;</p> <p>s = spread di emissione pari a 1,744%. Lo spread di emissione è il valore percentuale che, sommato algebricamente a tassi di sconto free risk ricavati dalla curva dei tassi swap, rende equivalente la sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa pagati dall'Obbligazione al suo prezzo di emissione.</p>
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
Informazioni provenienti da terzi	Non vi sono informazioni provenienti da terzi.
Rating attribuiti alle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato né sarà attribuito alcun livello di rating.

2. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO EMESSI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data 28 marzo 2013 dal Direttore Generale su proposta del Responsabile Area Finanza nell'esercizio dei poteri attribuiti dal Consiglio di Gestione dell'Emittente in data 8 febbraio 2011.

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto – 03.05.2013 – 2016”

ISIN IT0004908502

Sezione A – Introduzione e avvertenze

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “Elementi”. Detti elementi sono numerati nelle Sezioni A-E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e di Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non risultano rilevanti la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso nella Nota di Sintesi sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione “Non applicabile”.

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<p>L'Emittente acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base per una rivendita successiva delle Obbligazioni da parte di intermediari finanziari.</p> <p>Il consenso è rilasciato per il periodo di validità del Prospetto di Base, purché completato con gli eventuali Supplementi pubblicati.</p> <p>L'utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico. Il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p> <p>Si informano gli investitori che le informazioni relative ai termini e alle condizioni dell'offerta da parte di intermediari finanziari sono fornite al momento dell'offerta medesima dall'intermediario finanziario stesso.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale	Unione di Banche Italiane Società Cooperativa per Azioni ed, in forma abbreviata, UBI Banca																								
B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e paese di costituzione	Unione di Banche Italiane S.c.p.A.: <ul style="list-style-type: none"> • è costituita in Italia nella forma di società cooperativa per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana; • ha Sede Legale e Direzione Generale in Piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo (Italia). 																								
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso o del settore in cui opera, almeno per l'esercizio in corso.																								
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente	L'Emittente è la capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Unione di Banche Italiane ("Gruppo UBI Banca"). Il Gruppo UBI Banca è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 3111.2.																								
B.9	Previsione o stima degli utili	L'Emittente non esprime alcuna previsione o stima degli utili.																								
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	I bilanci consolidati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate	<p>La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e di solvibilità significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010.</p> <p>Tabella 1 - Coefficienti patrimoniali e indicatori di rischio creditizio</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"></th> <th style="width: 12.5%;">31 MARZO 2012 (*)</th> <th style="width: 12.5%;">31 DICEMBRE 2011 (*)</th> <th style="width: 12.5%;">31 DICEMBRE 2010 (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: center;">9,25%</td> <td style="text-align: center;">9,09%</td> <td style="text-align: center;">7,47%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: center;">8,81%¹</td> <td style="text-align: center;">8,56%</td> <td style="text-align: center;">6,95%</td> </tr> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</td> <td style="text-align: center;">13,71%</td> <td style="text-align: center;">13,50%</td> <td style="text-align: center;">11,17%</td> </tr> <tr> <td>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</td> <td style="text-align: center;">4,59%</td> <td style="text-align: center;">4,27%</td> <td style="text-align: center;">3,62%</td> </tr> <tr> <td>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</td> <td style="text-align: center;">2,71%</td> <td style="text-align: center;">2,49%</td> <td style="text-align: center;">1,91%</td> </tr> </tbody> </table>		31 MARZO 2012 (*)	31 DICEMBRE 2011 (*)	31 DICEMBRE 2010 (*)	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	9,25%	9,09%	7,47%	CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	8,81% ¹	8,56%	6,95%	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	13,71%	13,50%	11,17%	SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	4,59%	4,27%	3,62%	SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	2,71%	2,49%	1,91%
	31 MARZO 2012 (*)	31 DICEMBRE 2011 (*)	31 DICEMBRE 2010 (*)																							
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	9,25%	9,09%	7,47%																							
CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)	8,81% ¹	8,56%	6,95%																							
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	13,71%	13,50%	11,17%																							
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	4,59%	4,27%	3,62%																							
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	2,71%	2,49%	1,91%																							

PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI	9,10%	8,38%	7,14%
PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI	6,91%	6,30%	5,17%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di Euro)	12.109.782	12.282.153	10.536.200

(*) I coefficienti patrimoniali sono calcolati con la metodologia Basilea II AIRB al 31.03.2012 e con la metodologia Basilea II Standard al 31.12.2011 e al 31.12.2010.

¹ In base alle disposizioni di vigilanza, la segnalazione trimestrale prevede un aggiornamento del patrimonio di vigilanza di fine anno solamente con riferimento ad eventi di particolare rilevanza, tuttavia al fine di garantire una più corretta valutazione dell'evoluzione patrimoniale del Gruppo UBI Banca viene presentata anche una situazione, sempre relativa al 31 marzo 2012, ricostruita in termini omogenei con quella di dicembre 2011, rappresentata compiutamente alle pagg. 70 e 71 del Resoconto Intermedio di Gestione del 31 marzo 2012. Il Core Tier 1 rappresentato, omogeneo con fine anno, è pari al 9,01%.

Si segnala che il Gruppo UBI Banca ha ricevuto da Banca d'Italia le autorizzazioni per l'utilizzo dei modelli interni per la misurazione del rischio di credito verso le imprese (Corporate) e dei rischi operativi, a far tempo da giugno 2012. Grazie alla riduzione delle attività ponderate per il rischio consentita dall'utilizzo dei modelli interni, il Core Tier 1 che si attestava al 9,01% al 31 marzo 2012, risulterebbe, in base alle prime stime alla stessa data e pro-forma, pari al 9,86%, registrando un miglioramento di circa 85 punti base.

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010.

Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di Euro)

	31 MARZO 2012	31 DICEMBRE 2011	31 DICEMBRE 2010
CREDITI VERSO CLIENTELA	97.105.771	99.689.770	101.814.829
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	99.443.211	102.808.654	106.760.045
TOTALE ATTIVO	131.511.119	129.803.692	130.558.569
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	9.497.332	10.780.511	10.806.898
CAPITALE SOCIALE	2.254.367	2.254.367	1.597.865

Si riportano di seguito alcuni dati economici selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 marzo 2012, 31 marzo 2011 e 31 dicembre 2011.

Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di Euro)

	31 MARZO 2012	31 MARZO 2011	VARIAZIONE PERCENTUALE	31 DICEMBRE 2011
MARGINE D'INTERESSE	517.495	528.154	-2,02%	2.121.689

		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>COMMISSIONI NETTE</td> <td>299.176</td> <td>291.319</td> <td>2,70%</td> <td>1.191.934</td> </tr> <tr> <td>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</td> <td>910.936</td> <td>836.195</td> <td>8,94%</td> <td>3.340.949</td> </tr> <tr> <td>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</td> <td>777.689</td> <td>729.188</td> <td>6,65%</td> <td>2.598.728</td> </tr> <tr> <td>COSTI OPERATIVI</td> <td>-580.984</td> <td>-584.298</td> <td>-0,57%</td> <td>-2.876.275</td> </tr> <tr> <td>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</td> <td>207.561</td> <td>149.740</td> <td>38,61%</td> <td>-2.134.330</td> </tr> <tr> <td>UTILE D'ESERCIZIO</td> <td>105.378</td> <td>64.609</td> <td>63,10%</td> <td>-1.841.488¹</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹ Il risultato economico dell'esercizio 2011 è riconducibile al fatto che, in considerazione dello sfavorevole quadro congiunturale, il Gruppo UBI Banca ha proceduto alla rettifica di avviamenti e di altre attività immateriali per complessivi 2.396,8 milioni lordi (pari a 2.190,8 milioni netti). L'esercizio si è chiuso con un utile netto pre-impairment di 349,4 milioni di Euro.</p> <p>Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 non è soggetto a revisione contabile da parte della società di revisione.</p> <p>L'Emittente attesta che dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dal periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie sopra riportate.</p>	COMMISSIONI NETTE	299.176	291.319	2,70%	1.191.934	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	910.936	836.195	8,94%	3.340.949	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	777.689	729.188	6,65%	2.598.728	COSTI OPERATIVI	-580.984	-584.298	-0,57%	-2.876.275	UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	207.561	149.740	38,61%	-2.134.330	UTILE D'ESERCIZIO	105.378	64.609	63,10%	-1.841.488 ¹
COMMISSIONI NETTE	299.176	291.319	2,70%	1.191.934																												
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	910.936	836.195	8,94%	3.340.949																												
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	777.689	729.188	6,65%	2.598.728																												
COSTI OPERATIVI	-580.984	-584.298	-0,57%	-2.876.275																												
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	207.561	149.740	38,61%	-2.134.330																												
UTILE D'ESERCIZIO	105.378	64.609	63,10%	-1.841.488 ¹																												
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.																														
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo UBI Banca. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.																														
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana. UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi,																														

		<p>compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.</p> <p>UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).</p> <p>Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca; • il coordinamento delle funzioni del <i>business</i>, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotto nel loro <i>core business</i> attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela; • la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al business nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela. 																								
B.16	Società controllanti	Alla data di approvazione del Prospetto di Base non si segnalano partecipazioni di controllo in UBI Banca.																								
B.17	Rating	<p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base all'Emittente sono stati assegnati i seguenti giudizi di <i>rating</i>.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia rating</th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a lungo Termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data report</th> <th>Eventuale conferma</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>A-2</td> <td>BBB</td> <td>Negativo</td> <td>03-ago-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Prime-2</td> <td>Baa2</td> <td>Negativo</td> <td>15-mag-2012</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>F2</td> <td>BBB+</td> <td>Negativo</td> <td>06-feb-2012</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito alcun rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.</p>	Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma	Standard & Poor's	A-2	BBB	Negativo	03-ago-2012	-	Moody's	Prime-2	Baa2	Negativo	15-mag-2012	-	Fitch Ratings	F2	BBB+	Negativo	06-feb-2012	-
Agenzia rating	Debito a breve termine	Debito a lungo Termine	Outlook	Data report	Eventuale conferma																					
Standard & Poor's	A-2	BBB	Negativo	03-ago-2012	-																					
Moody's	Prime-2	Baa2	Negativo	15-mag-2012	-																					
Fitch Ratings	F2	BBB+	Negativo	06-feb-2012	-																					

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe	<p><u>Obbligazioni a Tasso Misto</u></p> <p>Sono obbligazioni ordinarie (cc.dd. <i>plain vanilla</i>) ossia titoli con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. Le Obbligazioni a Tasso Misto, unitamente al rimborso a scadenza del 100% del valore nominale, danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate in funzione di un Parametro di Indicizzazione (o viceversa per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente). L'ammontare delle cedole di importo variabile sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione che, eventualmente, potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread fisso</p>
------------	-------------------------------------	---

		<p>e costante o in alternativa moltiplicato per una partecipazione). Il Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi o il tasso Euro Swap a due, cinque, dieci, venti o trent'anni. L'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo.</p> <p>ISIN IT0004908502</p>
C.2	Valuta di emissione	I Titoli sono emessi e denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	<p>Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia, salvo le disposizioni della vigente normativa applicabile.</p> <p>Ciascuna offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.</p> <p>Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari compreso il "ranking" e le restrizioni a tali diritti	<p>I Titoli non attribuiscono ai portatori diritti o vantaggi diversi e ulteriori rispetto al pagamento degli interessi (ove previsti) e al rimborso del capitale.</p> <p>Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Non sono previste restrizioni ai diritti connessi ai Titoli.</p>
C.9	Caratteristiche fondamentali di ogni tipologia di Obbligazioni offerte	<p><u>Tasso di interesse nominale</u></p> <p>Per il periodo che decorre dal 03.05.2013 al 03.11.2014, il tasso di interesse sarà fisso, e per il periodo che decorre dal 03.11.2014 al 03.05.2016, il tasso di interesse sarà variabile.</p> <p>Per il periodo che decorre dal 03.05.2013 al 03.11.2014, il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Misto è pari a 2,500% lordo annuo e a 2,000% netto annuo .</p> <p>Per il periodo che decorre dal 03.11.2014 al 03.05.2016 sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor a 6 mesi (base Act/360) maggiorato di uno Spread pari a 1,50% e rilevato il quarto giorno lavorativo TARGET che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p> <p><u>Premio di fedeltà</u>: non previsto.</p> <p><u>Data di godimento degli interessi</u>: 03.05.2013.</p> <p><u>Data di pagamento delle cedole</u>: 03 maggio e 03 novembre di ciascun anno.</p> <p><u>Data di scadenza</u>: 03.05.2016.</p> <p><u>Tasso di rendimento effettivo</u>:</p> <p>Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il Parametro di Indicizzazione sia pari a 0,339% (rilevato in data 22.03.2013) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, l'Obbligazione avrebbe un Rendimento Effettivo Annuo Lordo a scadenza pari a 2,19% e un Rendimento Effettivo Annuo Netto pari a 1,75%.</p> <p><u>Rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u></p> <p>Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.</p>

C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	Gli strumenti finanziari offerti non presentano una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi.
C.11	Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni saranno negoziate dai Collocatori nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs 58/1998 (TUF). In tale ambito ciascun Collocatore opererà quale controparte dell'investitore.</p> <p>Non è prevista la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le Obbligazioni di propria emissione.</p>

Sezione D – Fattori di Rischio

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria</u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari (disponibilità e costo del finanziamento) e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui l'Emittente opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>Il rischio di credito è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadempienza di una controparte nei confronti della quale esiste un'esposizione creditizia.</p> <p>Nello svolgimento dell'attività tradizionale di intermediazione creditizia, l'Emittente è esposto al rischio che i crediti erogati non vengano rimborsati dai prenditori alla scadenza e debbano essere parzialmente o integralmente svalutati.</p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p>Il rischio di mercato è il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'emittente di tali strumenti (ivi inclusi i titoli di debito emessi da Stati sovrani), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio connesso alle perdite di esercizio</u></p> <p>Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita netta pari a 1.841,5 milioni di Euro, rispetto all'utile netto registrato nell'esercizio 2010 pari a 172,1 milioni di Euro. Il risultato economico dell'esercizio 2011 è riconducibile al fatto che, in considerazione dello sfavorevole quadro congiunturale, il Gruppo UBI Banca ha proceduto alla rettifica di avviamenti e di altre attività immateriali per complessivi 2.396,8 milioni lordi. L'esercizio si è chiuso con un utile netto pre-impairment di 349,4 milioni di Euro.</p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p><u>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso</u></p> <p>Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico</p>
-----	--	---

		<p>dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi al rating</u></p> <p>Il rating attribuito all’Emittente costituisce una valutazione della capacità dell’Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di rating assegnati all’Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Tale minore solvibilità produce, tra i suoi effetti, una minore liquidità di titoli emessi, nonché un impatto negativo sul prezzo di mercato degli stessi. Le informazioni aggiornate relative ai rating attribuiti all’Emittente sono disponibili sul sito web di UBI Banca: www.ubibanca.it.</p>
<p>D.3</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>Rischio di credito per il sottoscrittore</u></p> <p>Investendo nelle Obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</u></p> <p>L’Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi. Pertanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</u></p> <p>Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione dei tassi di interesse di mercato (si rinvia al successivo “Rischio di tasso di mercato”); • oneri a carico degli investitori (si rinvia al successivo “Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori”); • caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (si rinvia al successivo “Rischio di liquidità”); • variazione del merito di credito dell’Emittente (si rinvia al successivo “Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p><u>Rischio di tasso di mercato</u></p> <p>Il rischio di tasso di mercato è il rischio rappresentato dall’eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi d’interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Le variazioni dei prezzi di mercato sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del Titolo.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori</u></p> <p>La sottoscrizione delle Obbligazioni potrebbe prevedere oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.</p> <p><u>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente</u></p> <p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Tale rischio sarà mitigato dal fatto che sarà utilizzato un meccanismo di pricing</p>

coerente con quello utilizzato per la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta) al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare durata residua.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il soggetto incaricato del collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. L'investitore sopporterà il rischio di vedere disattese le proprie aspettative di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. Il fatto che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi

Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo

UBI Banca opera quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario

Nel caso in cui i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca si potrebbe determinare un conflitto d'interessi in quanto le offerte hanno per oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.

Rischio correlato all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si coprisse dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo UBI Banca, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni, contenuti nelle Condizioni Definitive e nella presente Nota di Sintesi, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita dei Titoli né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle medesime alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle stesse. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Principali fattori di rischio specifici correlati alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni che potrebbe ridursi sino ad un valore pari a zero.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna

		informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.
--	--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.</p> <p>L'ammontare ricavato dai Titoli sarà destinato all'esercizio dell'attività bancaria dell'Emittente.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><u>Periodo di Offerta</u> dal 08.04.2013 al 03.05.2013.</p> <p>L'Emittente potrà estenderne la durata o disporre la chiusura anticipata.</p> <p><u>Procedura di sottoscrizione dell'offerta</u></p> <p>Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori.</p> <p>La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell'ammontare totale disponibile.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p>Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.</p> <p>Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto nel Regolamento Emittenti e nella Direttiva Prospetto, coloro che hanno già aderito alla sottoscrizione del prestito obbligazionario prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento, comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p><u>Categoria di investitori potenziali</u></p> <p>Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dei Collocatori esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.</p> <p>Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo di Offerta l'ammontare totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dei Collocatori, l'Emittente si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni.</p> <p><u>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</u></p>

		<p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da “clientela private”. Per “clientela private” si intendono i clienti del Collocatore portafogliati al mercato private alla data della sottoscrizione della scheda di adesione.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione / l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>L'offerta delle Obbligazioni è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>UBI Banca opererà quale Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Ai Collocatori saranno riconosciute dall'Emittente commissioni. Tale circostanza potrebbe generare una situazione di conflitto d'interessi.</p> <p>Nel caso in cui i soggetti incaricati del collocamento siano società appartenenti al Gruppo UBI Banca, in qualità di Collocatori avranno un interesse in conflitto in quanto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono emessi dalla capogruppo UBI Banca.</p> <p>Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente</p>	<p>Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori.</p>